



Comune di
Milano



Città
metropolitana
di Milano

Sistema Socio Sanitario
 Regione
Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana



INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
DIREZIONE REGIONALE
LOMBARDIA

CiIP
Consulta Interassociativa
Italiana per la Prevenzione

seminario

Le competenze non tecniche a supporto del ruolo del RLS

COMPETENZE NON TECNICHE IN ATTO: NTS e Art. 50 LA CONSAPEVOLEZZA SITUAZIONALE DEI LAVORATORI



Attilio Pagano

Un problema applicativo è articolare diversi livelli di esercizio delle NTS tra i diversi ruoli del sistema aziendale di prevenzione.


**Pensare la formazione per i ruoli diversi
con riferimento anche alle aspettative di ruolo (TS e NTS)**



**Qual è il livello di apprendimento in materia di NTS
necessario per le diverse figure
del sistema aziendale di prevenzione?**


	Rischio valutato <-----<-----> Rischio residuo						Emergenze	
	RSPP/ASPP	MC	DL	Dirigenti	Preposti	Lavoratori	Intervento	Primo soccorso
Consapevolezza situazionale								
Decision Making								
Comunicazione								
Lavorare in gruppo								
Leadership								
Gestione della fatica								
Gestione dello stress								








= Sufficiente una conoscenza teorica delle caratteristiche della competenza non tecnica considerata a un livello un po' più profondo della spontanea psicologia dell'uomo comune.

























































 = Sufficiente una conoscenza teorica delle caratteristiche della competenza non tecnica considerata a un livello un po' più profondo della spontanea psicologia dell'uomo comune.

  = Necessaria e sufficiente una competenza riflessiva di riconoscimento del proprio stile della competenza non tecnica.

 = Sufficiente una conoscenza teorica delle caratteristiche della competenza non tecnica considerata a un livello un po' più profondo della spontanea psicologia dell'uomo comune.

  = Necessaria e sufficiente una competenza riflessiva di riconoscimento del proprio stile della competenza non tecnica.

   = Necessaria la capacità di esercizio della competenza non tecnica in situazioni reali.

	Rischio valutato <-----> Rischio residuo						Emergenze	
	RSPP/ASPP	MC	DL	Dirigenti	Preposti	Lavoratori	Intervento	Primo soccorso
Consapevolezza situazionale								
Decision Making								
Comunicazione								
Lavorare in gruppo								
Leadership								
Gestione della fatica								
Gestione dello stress								

E PER GLI RLS?

Per gli RLS il problema si sdoppia

- a) Prepararsi a esercitare le NTS in modo non “ingenuo” nell’esercizio delle proprie funzioni.**
- b) Stimolare a un esercizio non ingenuo delle NTS gli altri ruoli del sistema aziendale di prevenzione.**



= Sufficiente una conoscenza teorica delle caratteristiche della competenza non tecnica considerata a un livello un po' più profondo della spontanea psicologia dell'uomo comune.



= Necessaria e sufficiente una competenza riflessiva di riconoscimento del proprio stile della competenza non tecnica.

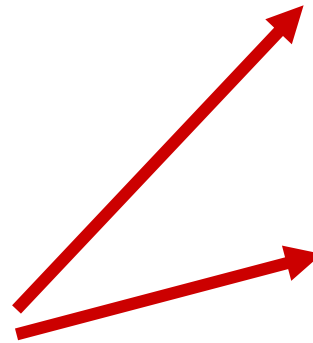


= Necessaria la capacità di esercizio della competenza non tecnica in situazioni reali.

	Rischio valutato <u>e</u> Rischio residuo
	RLS
Consapevolezza situazionale	
Decision Making	
Comunicazione	
Lavorare in gruppo	
Leadership	
Gestione della fatica	
Gestione dello stress	

Articolo 50 - Attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

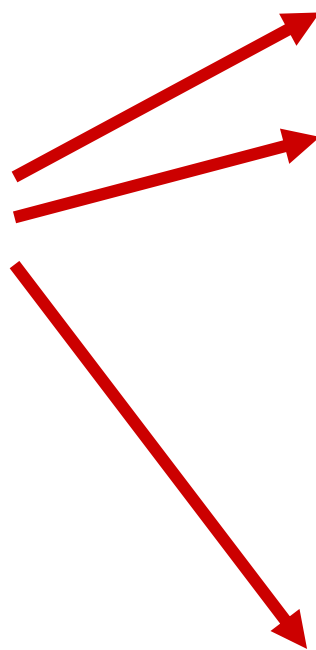
a) accede ai luoghi di lavoro in
cui si svolgono le lavorazioni;



	Rischio valutato <u>e</u> Rischio residuo
	RLS
Consapevolezza situazionale	
Decision Making	
Comunicazione	
Lavorare in gruppo	
Leadership	
Gestione della fatica	
Gestione dello stress	

Articolo 50 - Attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

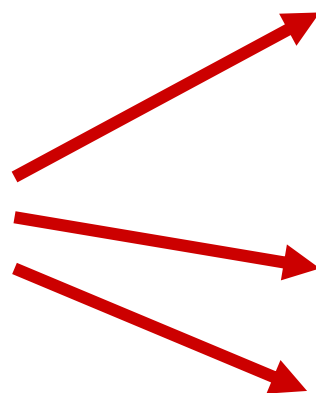
b) è consultato
preventivamente e
tempestivamente in ordine alla
valutazione dei rischi, alla
individuazione,
programmazione, realizzazione
e verifica della prevenzione
nella azienda o unità
produttiva;



	Rischio valutato <u>e</u> Rischio residuo
	RLS
Consapevolezza situazionale	
Decision Making	
Comunicazione	
Lavorare in gruppo	
Leadership	
Gestione della fatica	
Gestione dello stress	

Articolo 50 - Attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

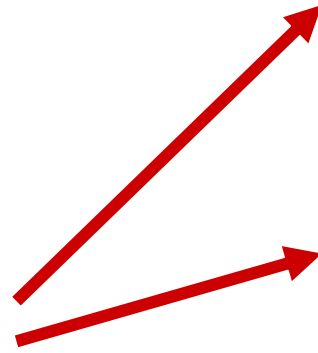
c) è consultato sulla
designazione del responsabile
e degli addetti al servizio di
prevenzione, alla attività di
prevenzione incendi, al primo
soccorso, alla evacuazione dei
luoghi di lavoro e del medico
competente;



	Rischio valutato <u>e</u> Rischio residuo
	RLS
Consapevolezza situazionale	
Decision Making	
Comunicazione	
Lavorare in gruppo	
Leadership	
Gestione della fatica	
Gestione dello stress	

Articolo 50 - Attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

d) è consultato in merito
all'organizzazione della
formazione di cui all'articolo 37;



	Rischio valutato <u>e</u> Rischio residuo
	RLS
Consapevolezza situazionale	
Decision Making	
Comunicazione	
Lavorare in gruppo	
Leadership	
Gestione della fatica	
Gestione dello stress	

Articolo 50 - Attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

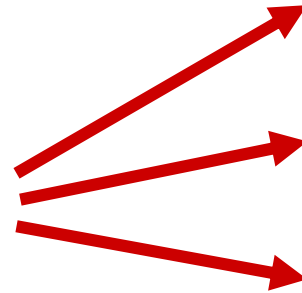
i) formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito



	Rischio valutato <u>e</u> Rischio residuo
	RLS
Consapevolezza situazionale	
Decision Making	
Comunicazione	
Lavorare in gruppo	
Leadership	
Gestione della fatica	
Gestione dello stress	

Articolo 50 - Attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

I) partecipa alla riunione
periodica di cui all'articolo 35;

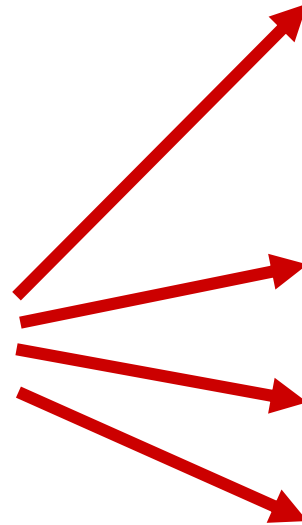


	Rischio valutato <u>e</u> Rischio residuo
	RLS
Consapevolezza situazionale	
Decision Making	
Comunicazione	
Lavorare in gruppo	
Leadership	
Gestione della fatica	
Gestione dello stress	

Articolo 50 - Attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

m) fa proposte in merito alla
attività di prevenzione;

n) avverte il responsabile della
azienda dei rischi individuati nel
corso della sua attività;



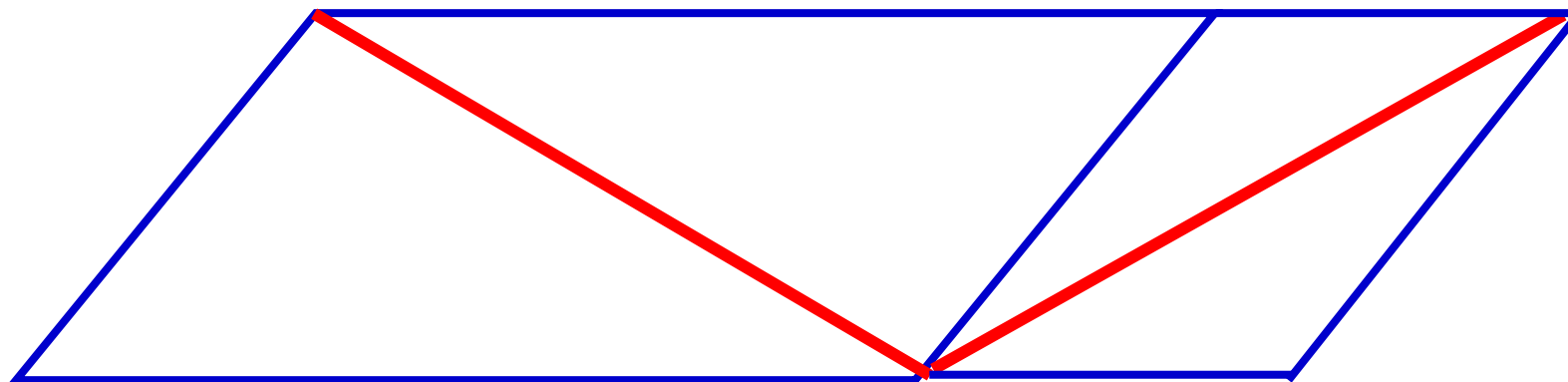
	Rischio valutato <u>e</u> Rischio residuo
	RLS
Consapevolezza situazionale	
Decision Making	
Comunicazione	
Lavorare in gruppo	
Leadership	
Gestione della fatica	
Gestione dello stress	

Sviluppare la consapevolezza situazionale dei lavoratori

Stimoli slivellati

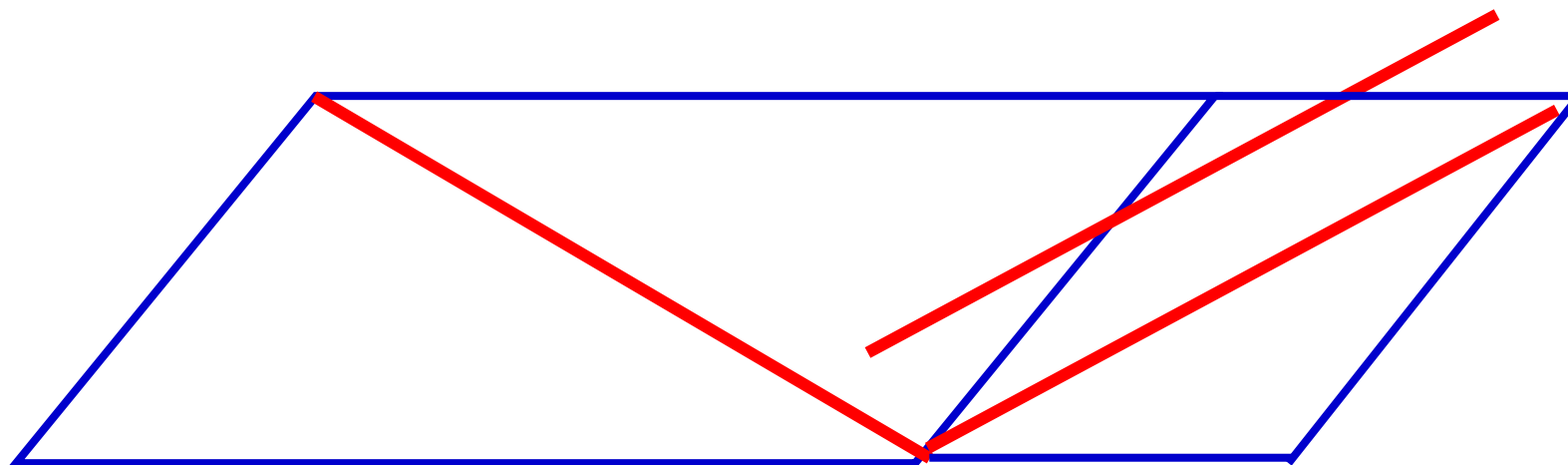
Una delle due diagonali è più lunga dell'altra?

Quale?



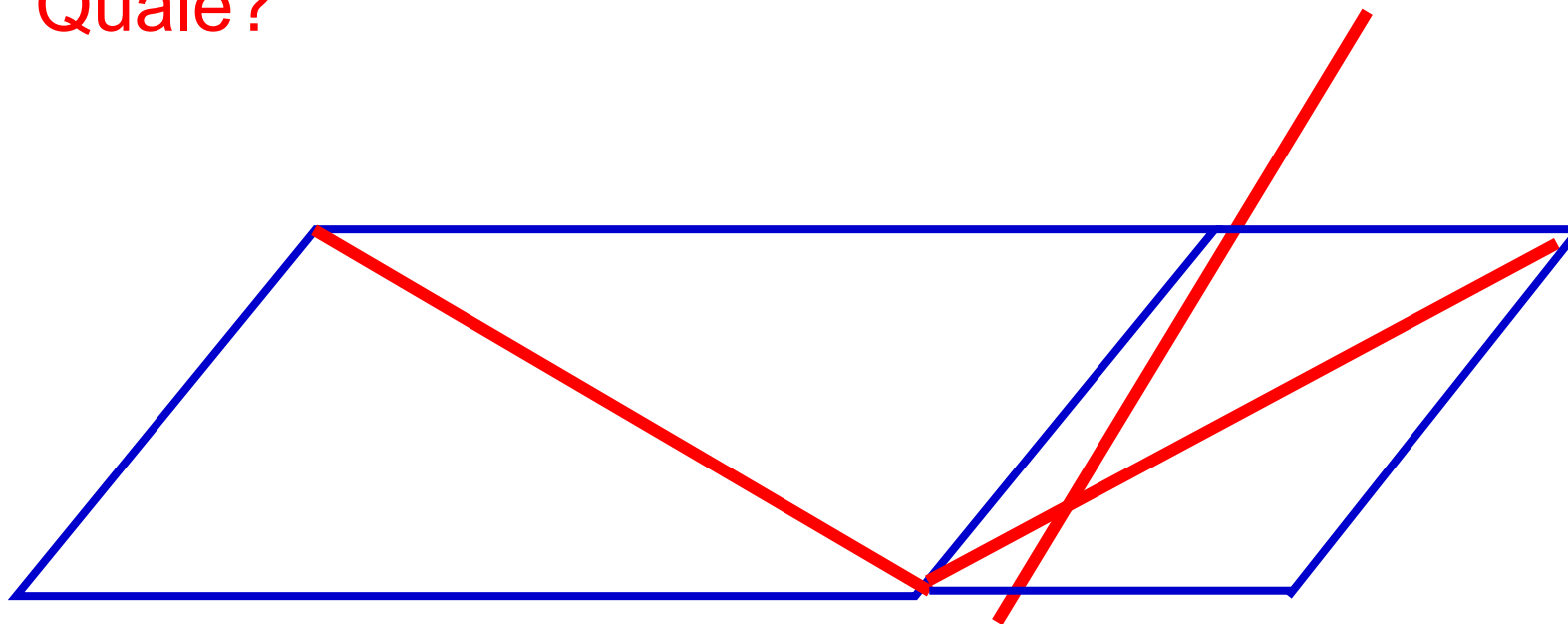
Una delle due diagonali è più lunga dell'altra?

Quale?



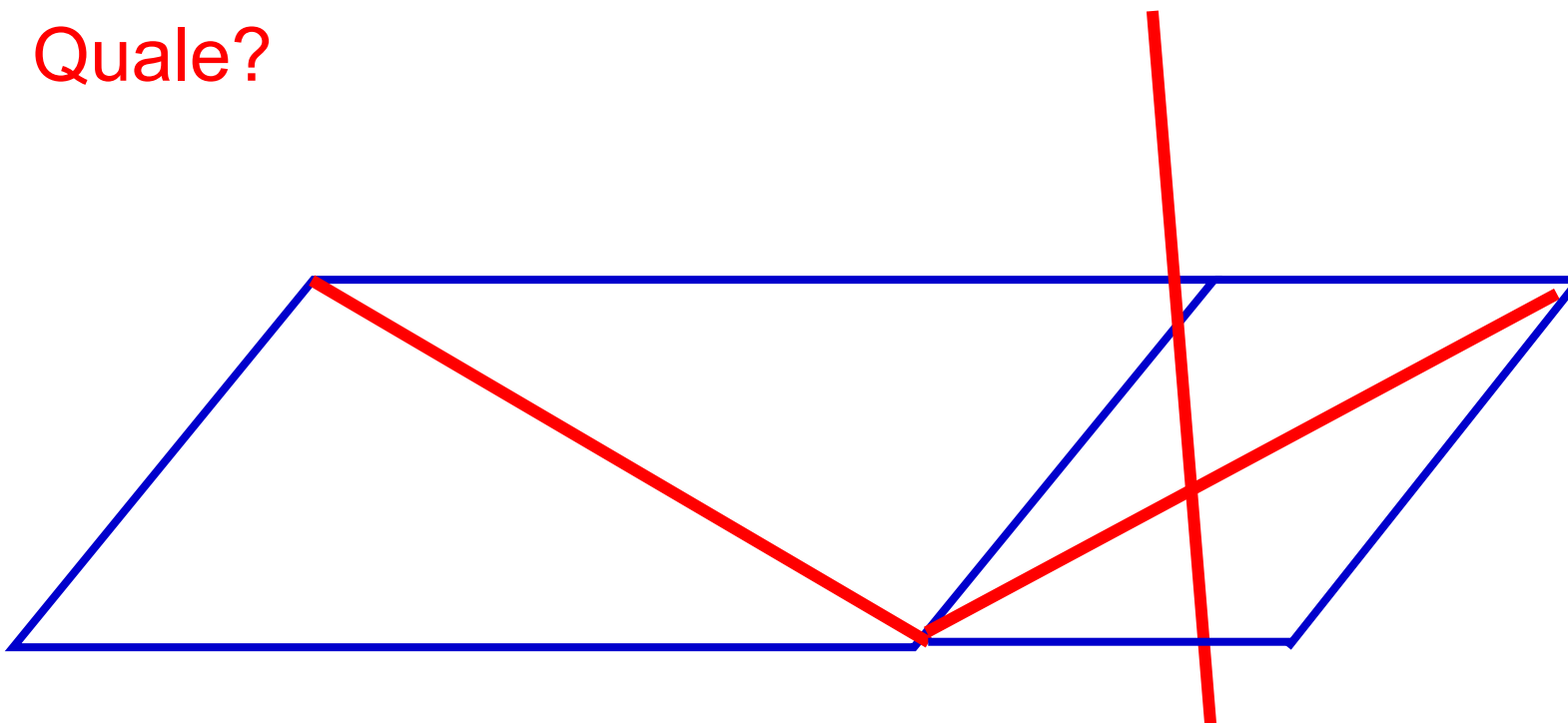
Una delle due diagonali è più lunga dell'altra?

Quale?



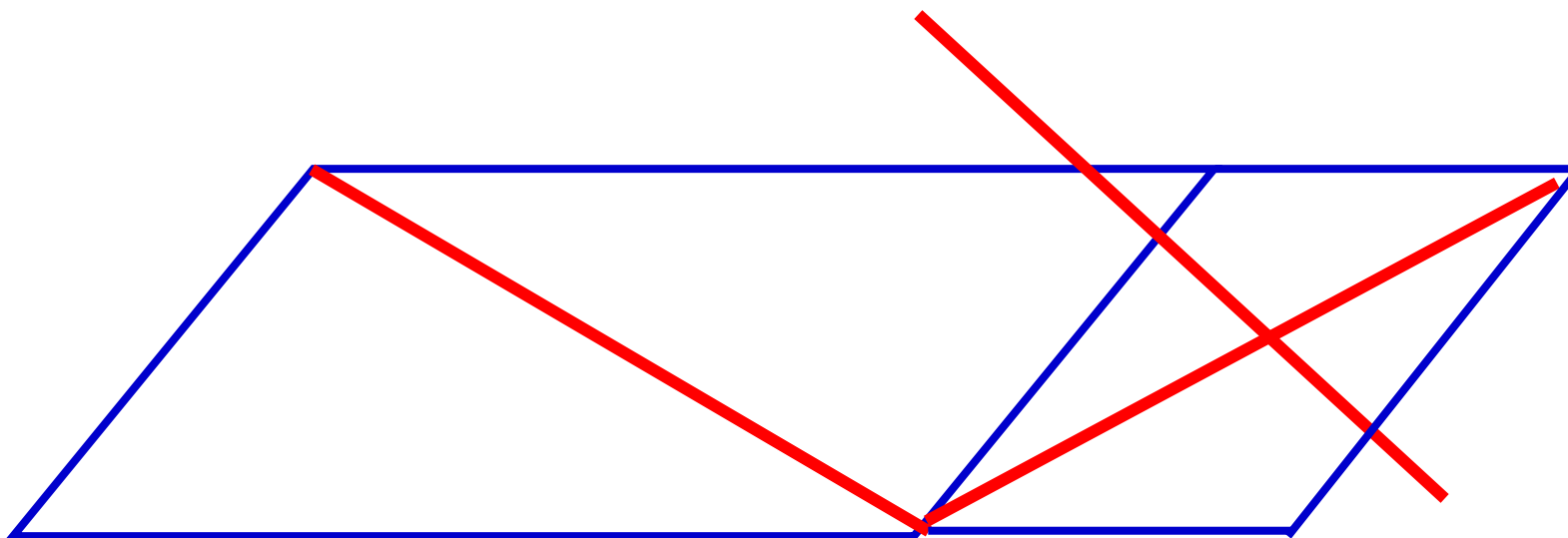
Una delle due diagonali è più lunga dell'altra?

Quale?



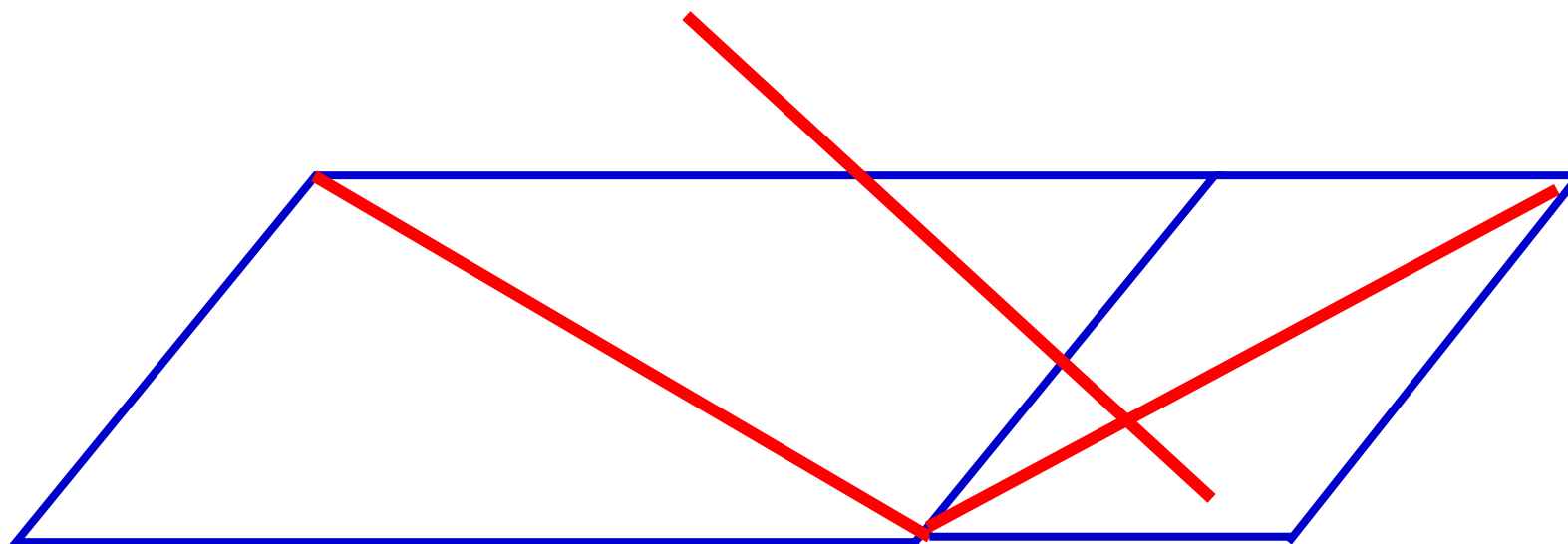
Una delle due diagonali è più lunga dell'altra?

Quale?



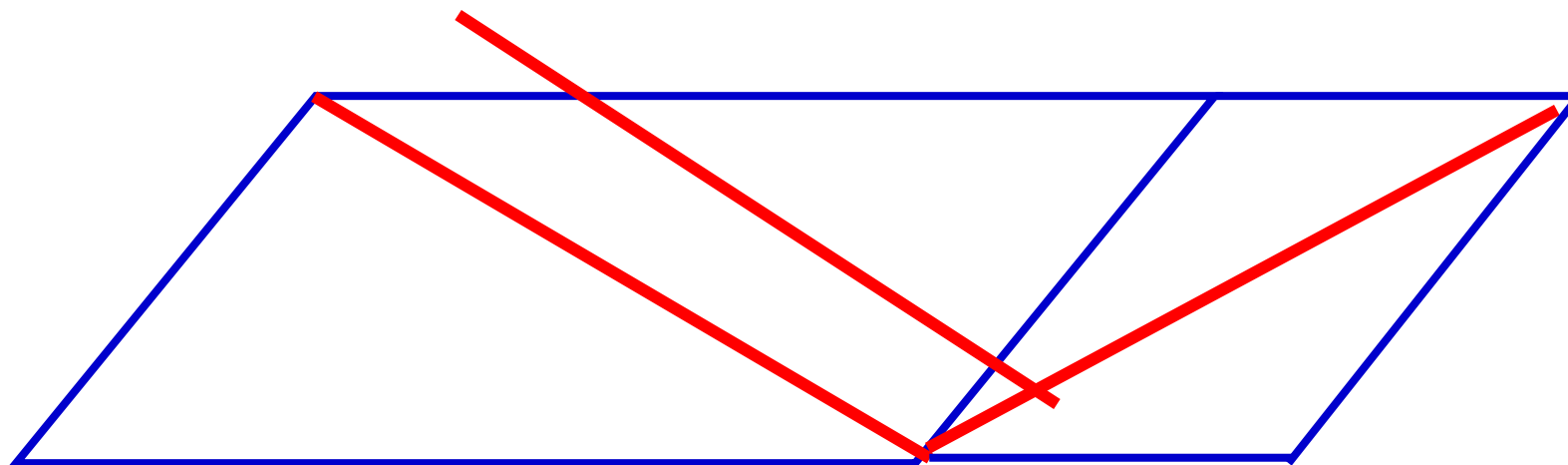
Una delle due diagonali è più lunga dell'altra?

Quale?



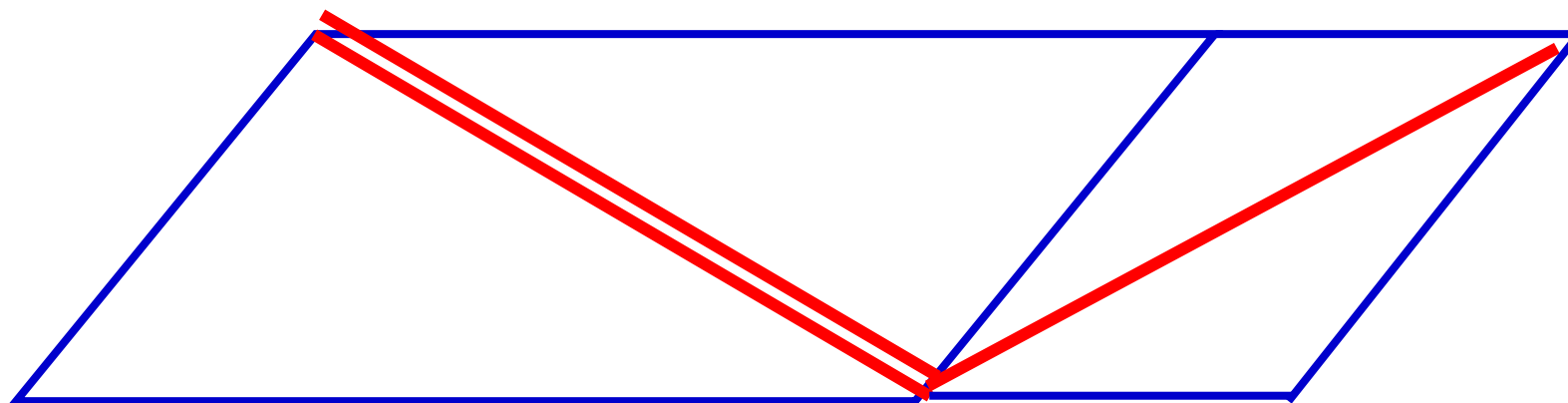
Una delle due diagonali è più lunga dell'altra?

Quale?



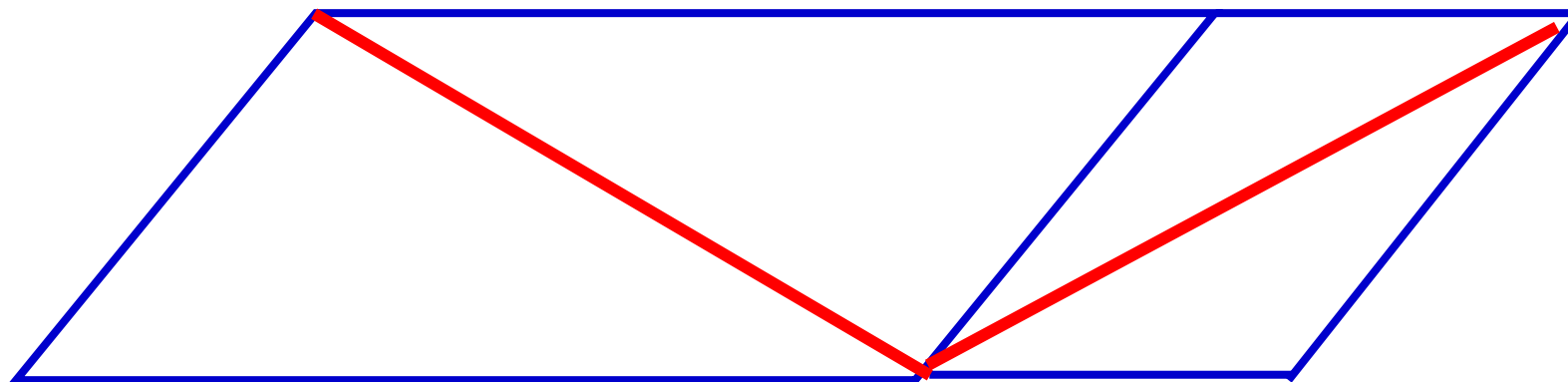
Una delle due diagonali è più lunga dell'altra?

Quale?



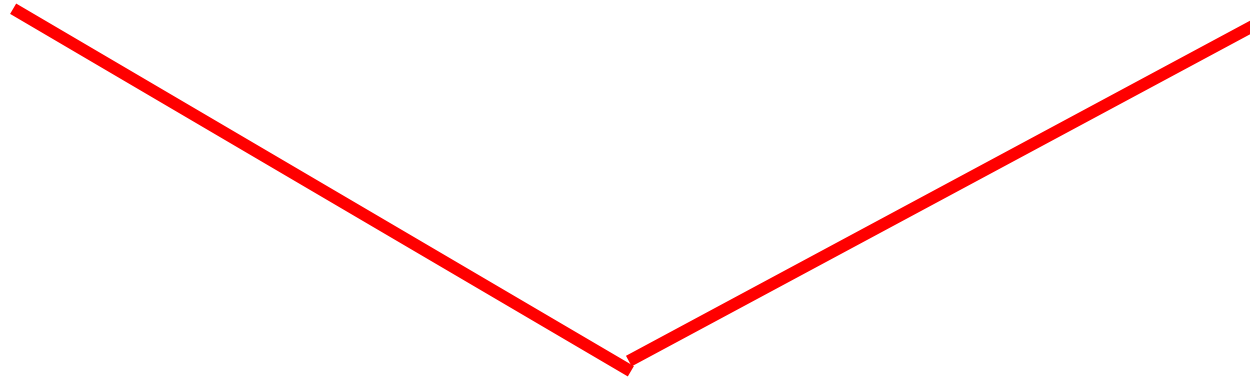
Una delle due diagonali è più lunga dell'altra?

Quale?



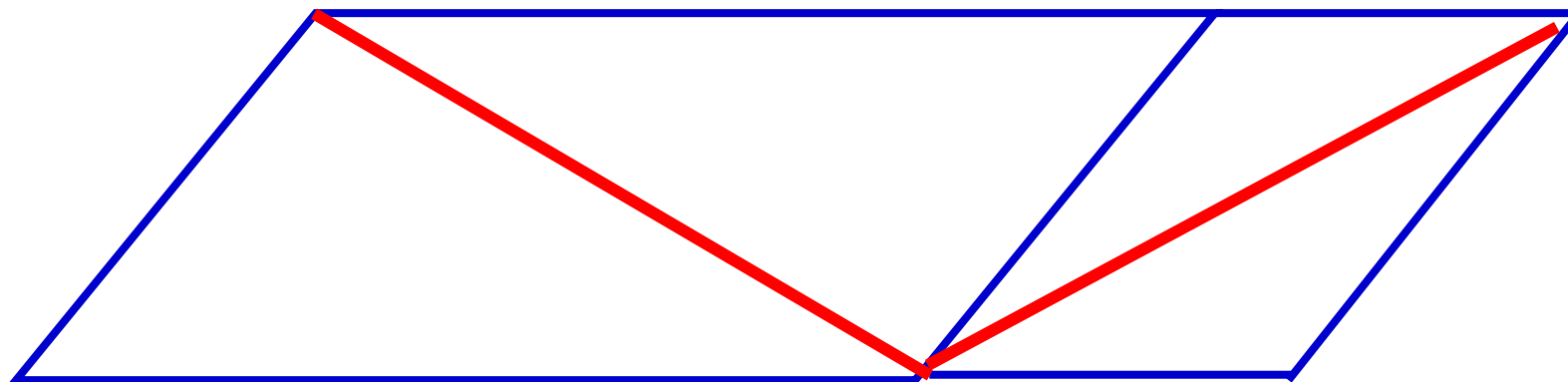
Una delle due diagonali è più lunga dell'altra?

Quale?



Una delle due diagonali è più lunga dell'altra?

Quale?

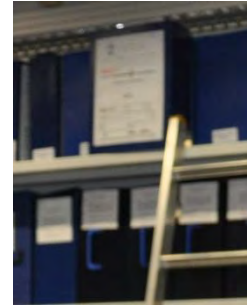


Stimoli identificanti

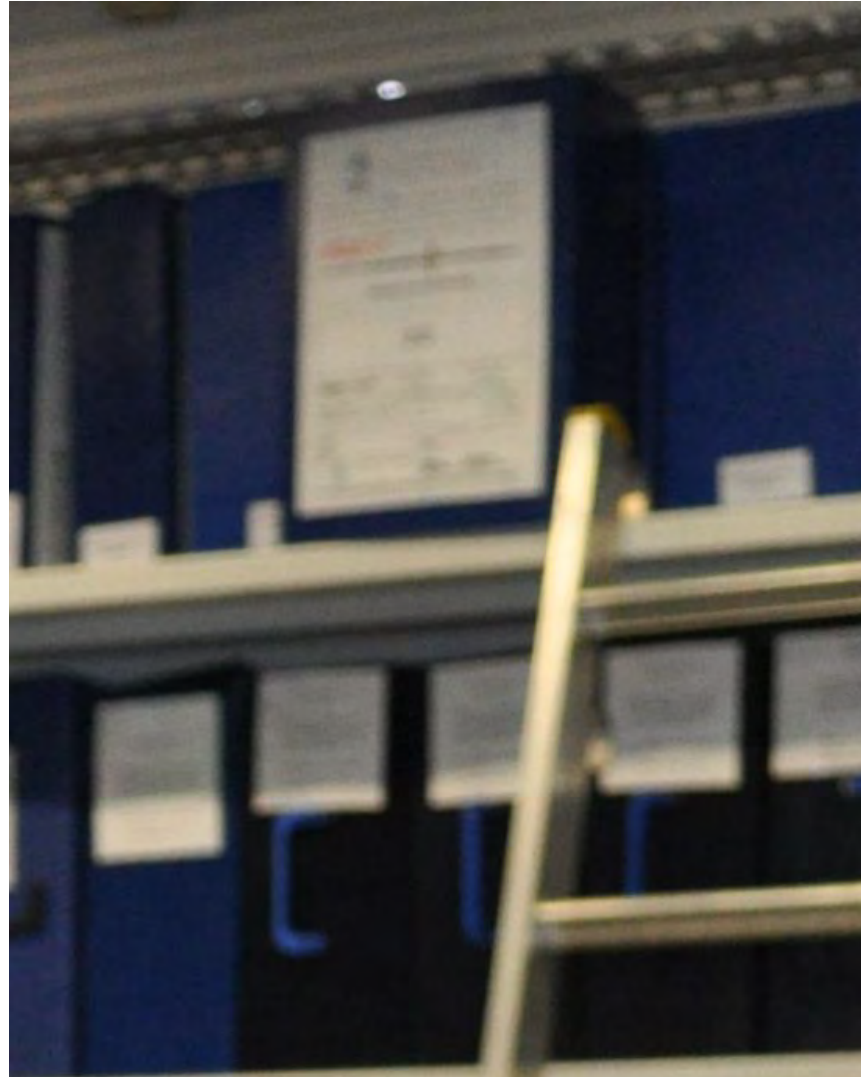
Un “ordinario” ambiente di lavoro



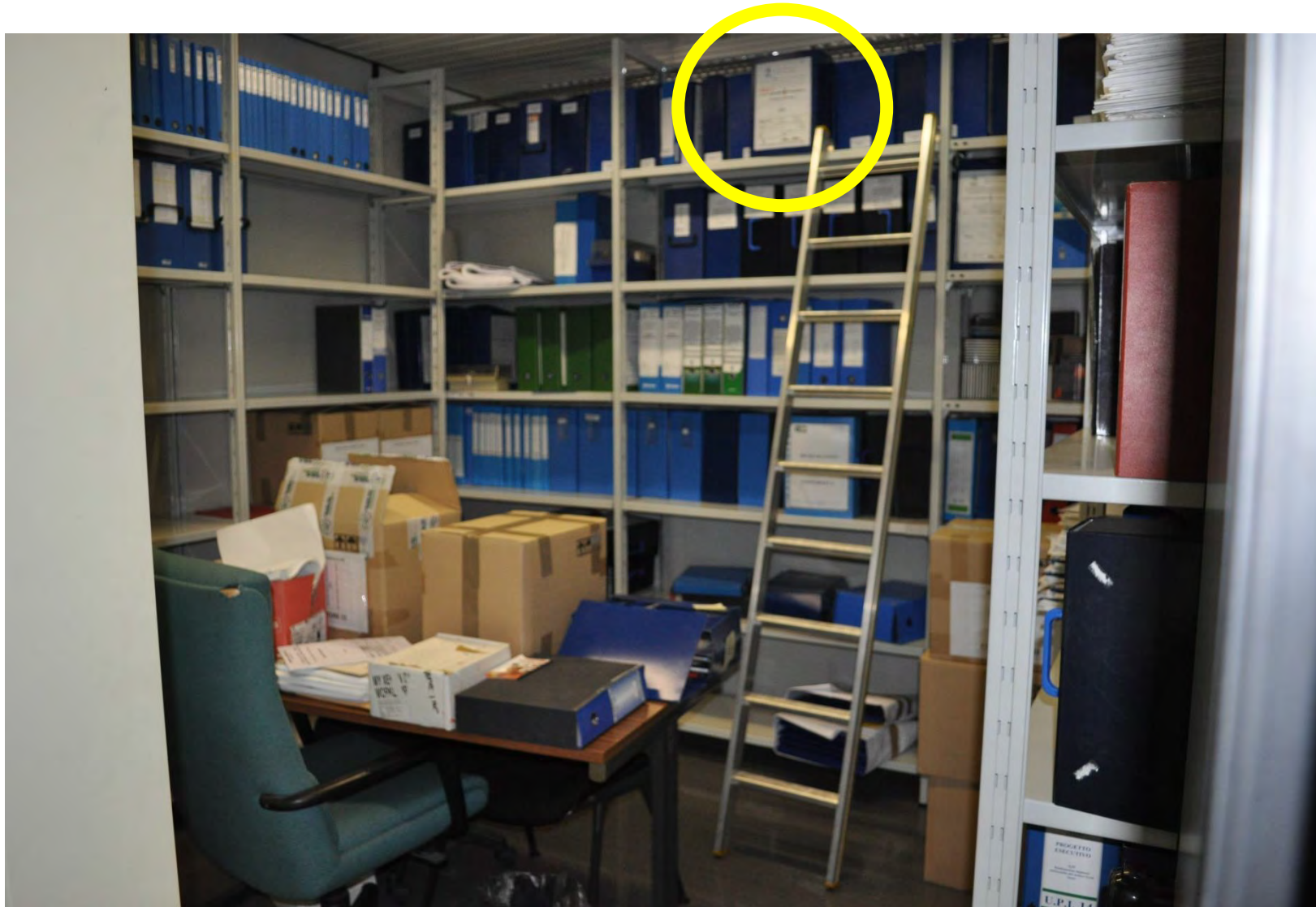
Un “ordinario” ambiente di lavoro



Un “ordinario” ambiente di lavoro



Un “ordinario” ambiente di lavoro



Un “ordinario” ambiente di lavoro



Un “ordinario” ambiente di lavoro



Un “ordinario” ambiente di lavoro



LE CATEGORIE OSSERVATIVE

Posizione ingenua: «vediamo» quello che c'è

Posizione profonda: «vediamo» quello che c'è
e che ci aspettiamo di vedere

3 MACROCATEGORIE MENTALI PER SVILUPPARE LE CATEGORIE OSSERVATIVE DELLA VARIABILITA'

3 MACROCATEGORIE MENTALI PER SVILUPPARE LE CATEGORIE OSSERVATIVE DELLA VARIABILITA'

1) l'ambiente di lavoro

- spazi,
- ingombri,
- illuminazione,
- movimenti d'aria
- temperatura ecc.

3 MACROCATEGORIE MENTALI PER SVILUPPARE LE CATEGORIE OSSERVATIVE DELLA VARIABILITA'

2) i materiali delle macchine, delle attrezzature e simili

- dimensioni,
- resistenza meccanica,
- reattività chimica ecc.

3 MACROCATEGORIE MENTALI PER SVILUPPARE LE CATEGORIE OSSERVATIVE DELLA VARIABILITA'

3) le persone e le loro interazioni

- numero,
- preparazione,
- capacità di coordinazione,
- accettazione reciproca dei ruoli
ecc.

APPENDIMENTI – CATEGORIE OSSERVATIVE

Non sempre è necessario avere in mano una check list.

APPENDIMENTI – CATEGORIE OSSERVATIVE

Non sempre è necessario avere in mano una check list.

Ma è sempre vantaggioso avere in testa un elenco di categorie osservative.

Le competenze non tecniche nel ruolo del lavoratore

Banco di prova: **Il Training on the Job delle NTS**

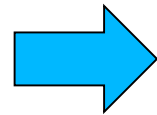
Protocollo formativo che integra Formazione in aula, Training On the Job e Ricerca-Azione.

Le competenze non tecniche nel ruolo del lavoratore

Banco di prova: **Il Training on the Job delle NTS**

DA

Addestrare a fare
le cose giuste
data una gamma
di condizioni
previste.



A

Formare per pensare
e per prepararsi a fare
le cose funzionali
anche nel variare
delle condizioni.





